

Tony Ma sei sicuro che arriverà?

Loris Chi?

Tony Il presidente!

Loris Se saltasse l'incontro ci avviserebbero, no?

Tony *(pausa)* Senti, ma...lui che tipo è?

Loris Ha cominciato lavorando nell'azienda fondata dal nonno agli inizi del '900. Un'azienda, diciamo così, alquanto discussa.

Tony Discussa in che senso?

Loris Inizia come produttrice di saccarina poi, dopo la grande crisi del '29, acquisisce una ditta che ha messo a punto un nuovo composto, i policlorobifenili, detti PCB, utilissimi all'industria elettrica allora in grande espansione come liquidi refrigeranti nei trasformatori. L'azienda fa i soldi, ma subito viene fuori che il PCB è un composto chimico tossico: però l'elettrico è troppo importante e la società va avanti indisturbata.

Negli anni '40 si occupa di diossine e comincia a fabbricare un erbicida così efficace che già negli anni '60 enormi distese di campi coltivati diventano "silenziose", senza uccelli. E' altamente cancerogeno: ha provocato danni immunitari e alla riproduzione che non hanno, ancora oggi, finito di fare male. Negli anni '80 scopre il glifosato e mette a punto un altro pesticida, ancora più potente e conveniente, che porta all'azienda profitti del 20% annui, facendola diventare un gigante. Però ha un difetto: fa male, molto male, agli umani e alle piante. Alla fine degli anni '90 il nostro uomo prende il timone della società e la ricicla intuendo che il futuro è nella biotecnologia. E qui viene fuori la grande pensata: producono una specie di semente resistente al glifosato, così da poter vendere le sementi super-resistenti, insieme al pesticida stesso. Successivamente brevetta una modifica genetica a molte piante, che le fa sterili. In questo modo costringe gli agricoltori a usare i propri semi, rivendendoli anno dopo anno, in quanto le coltivazioni non danno nuovi semi. Infine, in questi ultimi anni, la società del nostro presidente si fonde con una grossa azienda farmaceutica dando vita a un marchio separato per il transgenico agricolo per poter spacciare così, nel nome della fame nel mondo, prodotti che contengono ora la vitamina, ora l'antibiotico. Per non parlare dell'ormone da bestiame che fa crescere gli animali, e i profitti, con conseguenze su carne e latte che puoi immaginare.

Tony Delle autentiche merde del cazzo, insomma.

Loris Parlandone per metafore sì.

Tony Assassini del genere andrebbero fermati.

Loris E come? Un'azienda così, come le grandi multinazionali, può tranquillamente perdere una o dieci battaglie perché alla fine vince, grazie ai suoi avvocati, e alle lobbies, le guerre.

Tony Ci sono altri modi, lo sai.

Loris Sì, ci sono, anche se meno legali, ma chi lo farebbe? E poi sei sicuro che si risolverebbe il problema? Puoi colpirne una, cento di queste società, ma finché ci sarà qualcuno, a capo di queste, con denaro a sufficienza ci sarà sempre qualcun altro disposto a lavorare per loro, seppellendo la propria etica.

Tony Come noi, vuoi dire?

Loris Esattamente. Come noi. *(amareggiato)* Come noi.

Tony *(pausa)* Hm. Non lo so...forse hai ragione, forse è un potere troppo più grande...o forse la verità è davvero più semplice...però anche questa attesa...è come...

Loris Come?

Tony Se non fosse vero nulla?

Loris Spiegati meglio.

Tony Tutto finto, capisci?

Loris No.

Tony L'ufficio, il presidente, le informazioni sulla società, il lavoro: tutto!

Loris Tutto finto?

Tony Tutto. Anche noi! Non intendo dire che non esistiamo, solo che forse non è vero che dobbiamo stare qui, che questo incarico non è reale.

Loris Non è reale?!

Tony Non oggi.

Loris E cosa cavolo ci stiamo a fare qui dentro da ore?

Tony Le cavie inconsapevoli di un esperimento segreto.

Loris Ma basta!

Tony Ma sì, di quelli che alcune società private, come questa, o addirittura i governi fanno all'insaputa delle persone per sperimentare nuove tecnologie, malattie, virus micidiali o guerre psicologiche.

Loris Guerre psicologiche?

Tony Sì, nuovi modi per fotterti la testa!

Loris Ma di che cazzo parli?

Tony Ascolta: qualcuno ci chiama dicendoci di venire qui per lavorare, e fin qui ci siamo no?, quindi noi veniamo in ufficio e aspettiamo che

arrivi il presidente per fare ciò che ci è stato chiesto. In realtà non deve arrivare nessuno e noi restiamo qui dentro, chiusi in questa scatola di ufficio, come dei topi di laboratorio, a vivere questa inutile attesa, osservati e studiati mentre parlando tradiamo sogni e debolezze dandoli in pasto a questi manipolatori di coscienze.

Loris Ho capito. Tu non sei paranoico: sei malato!